

# Venerdì santo – 10 aprile

Oggi la Chiesa fa memoria della morte di Cristo, che proprio in un venerdì della primavera degli anni 30 fu ucciso a Gerusalemme e spirò dopo una dolorosa agonia. Non celebriamo un anniversario nostalgico: il Signore ucciso è già il risorto vittorioso della morte! Gesù ci ha mostrato fino a che misura siamo invitati ad amare. Oggi vogliamo unirici al cammino di Gesù narratoci nella sua passione e vogliamo venerare la sua croce.

Il crocefisso rimane coperto con fazzoletto nell'angolo bello della casa. La candela rimane spenta. Verrà accesa solo alla sera durante la Via Crucis del papa e messa alla finestra.

Oggi è giornata di digiuno e astinenza. Per gli adulti significa saltare un pasto. Per i più piccoli si può chiedere di rinunciare a qualche golosità e a un po' di TV. Si può proporre per tutti un pasto povero e sobrio.

## Carità

Sarebbe opportuno che l'equivalente economico del digiuno venga donato in carità. La donazione può essere fatta a ARCIDIOCESI DI GORIZIA – CARITÀ DIOCESANA DI GORIZIA ONLUS cc postale n. 10289494 - ccb Cassa Rurale FVG filiale di San Rocco Gorizia IBAN IT15 0086 2212 4010 0400 0323 364 - Causale: emergenza Coronavirus I soldi verranno usati per la gestione dell'emergenza attuale (dormitori, mense, empori della solidarietà) e per costituire un fondo per un aiuto nella ripartenza delle imprese e delle famiglie.

## Celebrazioni alla TV o in streaming

Ore 15.00 vescovo Carlo dalla Cattedrale di Gorizia - streaming

Ore 18.00 Papa Francesco da S. Pietro (TV 2000 o RAI)

Ore 21.00 **Via Crucis** con papa Francesco da piazza S. Pietro (TV 2000 o RAI)

## Prima di pranzo o a metà giornata

A metà giornata, idealmente alle 12.00 all'ora in cui si fece buio su tutta la terra, se è possibile ci si riunisce come famiglia attorno all'angolo bello e semplicemente si ascolta il racconto della crocifissione. Si possono usare diverse voci: Narratore, **Gesù**, *altre voci*.

## Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15,22-39)

Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa "Luogo del cranio", e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: "Il re dei Giudei". Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.

Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: "*Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!*". Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: "*Ha salvato altri e non può salvare se stesso! Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!*". E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.

Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: "**Eloì, Eloì, lemà sabactàni?**", che significa: "**Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?**". Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "*Ecco, chiama Elia!*". Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: "*Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere*". Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

(Qui si genuflette e di fa una breve pausa)

Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: "*Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!*".

Parola del Signore - **Lode a te o Cristo**

Si conclude con questa preghiera

**G.** Ricordati, Padre, della tua misericordia; santifica e proteggi sempre questa tua famiglia, per la quale Cristo, tuo Figlio, inaugurò nel suo sangue il mistero pasquale. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

### **Adorazione della croce – per chi segue la TV o lo streaming**

Si consiglia di seguire la trasmissione della liturgia del Venerdì Santo alla TV (alle 18.00) o in streaming (15.00).

Vicino alla TV o al computer sia collocato il crocefisso coperto col fazzoletto dal giorno prima. Si seguano le letture o i gesti.

All'inizio ci si può inginocchiare in silenzio insieme ai ministri che celebrano. Anche al momento del racconto della Passione, quando si narra della morte di Gesù anche in casa, chi può, si inginocchi.

Mentre il celebrante scopre e adora il crocefisso, anche in casa si può scoprire il crocefisso e compiere un gesto di venerazione del crocefisso, passandoselo tra i vari componenti della famiglia.

### **Adorazione della croce – per chi non riesce a seguire la liturgia in comunione con tutta la Chiesa**

Per chi preferisce lasciar tacere TV e computer in questo Venerdì Santo si può prendere la liturgia proposta dalla Chiesa (vedi ad esempio <https://www.chiesacattolica.it/liturgia-del-giorno/?data-liturgia=20200410>).

Si leggono le letture proposte, genuflettendo al momento della memoria della morte di Gesù. Si possono fare proprie le intenzioni di preghiera della preghiera universale, aggiungendo una preghiera per gli ammalati e per chi soffre per questa epidemia. Si può compiere un gesto di venerazione della croce. Si conclude con il Padre nostro e la preghiera conclusiva, come si trova nel messale.

### **Preghiera prima della cena**

Per chi ha deciso di cenare

Ti ringraziamo, Signore Dio, per tutti i doni della tua bontà e ti preghiamo affinché quanto è necessario al sostentamento del nostro corpo non appesantisca il nostro spirito nell'attesa della gloriosa venuta di tuo Figlio Gesù Cristo. **Amen**

## **Via Crucis**

Tutti siamo invitati a seguire la Via Crucis da piazza S. Pietro alle 21.00. Al termine della trasmissione si potrebbe andare a dormire custodendo il silenzio.